

15-07-2020 Data

Pagina Foglio

1/3



TOP NFWS

LASTAMPA

ABBONATI

topnews

torinosette tuttigusti tuttolibri tuttosalute

tuttoscienze

tuttosoldi

ECONOMIA&FINANZA

EDIZIONI LOCALI ~

FIRME ~

LETTERE&IDEE

PRIMO PIANO

TEMPI MODERNI

TOP NEWS / TEMPI MODERNI

"Una ragazza sepolta in un corpo di 50 anni: è un risveglio tragico con la vitalità di Pinter"

Valerio Binasco riporta in scena dopo 13 anni lo spettacolo «Una specie di Alaska» del drammaturgo inglese per la stagione estiva del Teatro Carignano



Luigi De Palma

TIZIANA PLATZER

PUBBLICATO IL 15 Luglio 2020

n'addormentata a lungo termine, ma niente di più distante da un principesco sonno da favola. «E' il risveglio di un corpo di una cinquantenne con la disperata volontà di vivere di una ragazzina». Lo dice con sintesi affilata Valerio Binasco, che ha nuovamente fatto suo, dopo il debutto 13 anni fa, il testo di Harold Pinter «Una specie di Alaska». Una ripresa registica della storia di questa ragazza rimasta addormentata per 30 anni e poi uscita dal coma - senza nessuna illuminazione medica -, fino al 19 luglio in scena al Teatro Carignano a Torino per la stagione estiva post-Covid «Summer Plays». Sul palco gli stessi attori dell'esordio: Sara

PRIMO PIANO -

- Amendola: "Pronti a sfidare i Paesi frugali sul bilancio europeo"
- L'ultima battaglia nel governo, M5S chiede la testa di De Micheli
- In Liguria trovata l'intesa tra Pd e M5S: Sansa è il candidato che sfiderà Toti

ECONOMIA E FINANZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LASTAMPA it



15-07-2020

Data Pagina Foglio

2/3

Bertelà, Orietta Notari e Nicola Pannelli.

Dopo mesi di lockdown, questa storia di isolamento è un bel colpo per gli spettatori ancora guardinghi, un po' ansiosi: perché ha voluto tornare su Pinter?

«Abbiamo deciso di riaprire i teatri nel rispetto delle regole del Covid e per questa dimensione non potevamo non farci dare una mano dalla drammaturgia contemporanea, puntando tutto sugli autori: dunque, impensabile mancare Pinter. Il testimone dell'insensatezza del vivere, per quanto saldamente attaccato ai valori dell'esistenza, fra gli autori più carichi di vitalità e ispirato dall'assurdo. Questo l'inizio della scelta, e per me è uno spettacolo nuovo, non mi ricordo nulla del primo progetto di 13 anni fa».

Fa stare sulle spine questa donna che dopo 30 anni di «pausa» si scontra solo con i ricordi di gioventù?

«E' un tragico spettacolo dove viaggia un'anima lieve. La protagonista è simpatica e disperata, chi non vivrebbe come una grande tragedia scoprire di essere una ragazza sepolta in un corpo di 50 anni? Lei muore dalla voglia, ad esempio, esempio di sedersi al tavolino di un bar e immaginare. Tutto ciò non può che generare un enorme rimpianto».

La fotocopia del lockdown: è anche per questo che con Valter Malosti del Tpe avete voluto tornare al gelo psicologico di Alaska?

«Intanto la pandemia ha messo di fronte noi teatranti alla necessità di fare un pezzo di strada insieme. E spero che la sinergia fra i direttori di teatri con un pensiero comune continui a lungo. Poi il paradosso della storia è che sia realmente accaduta e oggi, dopo quanto abbiamo passato, credo ci aiuti a farci una domanda: "La vita è stata un dormiveglia?". E proviamo a rispondere».

- Atlantia, il default da 20 miliardi che fa tremare i mercati
- "Vogliamo pagare più tasse": l'appello di 83 milionari per combattere la crisi
- Parma, Reggio Emilia e la guerra della stazione per l'alta velocità

LETTERE E IDEE

- Risiko da Grande Fratello
- I nostri giovani senza un futuro
- Il cinismo della tv del dolore

SPORT

- Troppe partite in una settimana e le frenate di fine stagione: gli ultimi tabù da abbattere per Simone Inzaghi
- Toro squagliato, cruciale la sfida salvezza contro il Genoa
- L'Inter tornata al secondo posto evidenzia i limiti della Serie A

EDIZIONI LOCALI

- Il criminologo Fabrizio Russo: "I genitori sono visti come nemici, è l'effetto di gravi malattie psichiatriche"
- Omicidio a Mirafiori, i vicini: un fantasma in casa tra le visite del padre e qualche canzone
- Omicidio di Mirafiori: dalle cure a una vita in solitudine, la tragedia annunciata di Daniele

124691

LA STAMPA it



15-07-2020

Data Pagina Foglio

3/3



Il regista Valerio Binasco in scena durante le prove

La sua lo è stata?

«Tredici anni fa, durante questo spettacolo, che dedicavo a chi dormiva in senso largo, mai avrei detto che la mia vita poteva essere soggetta al torpore. Oggi non ne sono affatto sicuro, quello che abbiamo provato in questi mesi è stato così misterioso, che per la prima volta artisti e pubblico hanno qualcosa in comune».

Quando il tempo non passa invano, per lei?

«Quando si è grandi artisti, l'arte ti risarcisce in termini ossessivi di qualcosa che nella vita non sei riuscito ad afferrare. E quando c'è l'amore: il sentimento più forte ti restituisce la vita, sia quando è felice, sia quando è portatore di infelicità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

STAMPA PLUS

- Vercelli, il talento letterario di Primo Levi debuttò sul settimanale del Pci
- Cuneo, nei disegni di Leonardo i paesaggi della bargiolina
- Il Piemonte omaggia undici eroi della Resistenza senz'armi

FIRME

- Il proverbio russo
- Me mantie' quer Grillo
- Duecento alberi per Milano. Causa Covid la piantumazione diventa "a distanza"

Argomenti

SPETTACOLI

TEATRO

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più leggi la nostra informativa. Se clicchi su Accetta acconsenti a tale utilizzo. Per visualizzare la lista dei partner IAB clicca qui. Se invece vuoi personalizzare le tue scelte clicca qui. Potrai sempre modificare le tue preferenze cliccando sul link "Privacy" in fondo alla pagina.

Accetta

24691